vuta a chi ha operato per mettere fuori combattimento Salan, non possono andare disgiunti dalla constatazione che la caccia all'uomo non è stata condotta con la speditezza che sarebbe stata augurabile. Infine, fra le tante versioni che si danno sul modo in cui è avvenuta la cattura di Salan, vale la pena di raccogliere anche il commento che avrebbe fatto l'interessato nel suo primo interrogatorio alla Santè. E' *France Soir* che lo pubblica. Salan avrebbe detto: « Tutto crolla intorno a noi ». Questa frase scoraggiata potrebbe anche essere interpretata come il segno che è stato lui stesso a voler arrendersi.

Salan avrebbe parlato dell'OAS in questi termini crudi: « C'era molta brava gente, ma la maggior parte erano degli esaltati. Le persone che mi circondavano erano dei dissennati. Quel che è accaduto doveva accadere .. ».

PARIGI — Salan ritratto di profilo e di fronte nelle foto segnaletiche scattate, dopo il suo arresto, dalla polizia

PARIGI — Ieri dal carcere di Rennes è stata rilasciata per ordine del governo francese la giovane algerina Giamila Buspaschà. Eroica combattente del F.L.N. Giamila era stata selvaggiamente torturata dai « paras » ad Algeri e il suo drammatico caso aveva sollevato indignazione e proteste in tutto il mondo. L'eroica donna algerina partirà al più presto da Parigi per la Tunisia

Poi l'ex generale avrebbe aggiunto: « Vedevo troppa gente per delle stupidaggini qualsiasi. Gente che non conoscevo... è sicuramente così che sono stato preso. D'altra parte, oggi o più tardi, che differenza c'è? Tutto crollava intorno a noi. Pensavo di rilanciare il movimento operando una profonda riforma nell'OAS nella metropoli. Avevo licenziato il delegato generale in Francia; e avevo dato istruzioni perchè tutta l'organizzazione, qui, venisse rifatta; avevo spedito uomini per mettere ordine negli affari di ricatti e di attentati al plastico. Avevamo anche preparato il rapimento del maresciallo Juin; avremmo voluto portarlo in Irlanda, dove pensavamo di metterlo alla testa di un movimento per l'Algeria francese libera. Ma non potevo fare tutto in una volta. I colonnelli si interessavano solo agli assassinii... ».

Anche se queste dichiarazioni non sono tutte vere, esse si basano sull'impostazione di una linea difensiva che sarà sicuramente quella di Salan davanti ai giudici. Jouhaud ha detto le stesse cose: « Non potevo controllare tutto, c'era gente che faceva di testa sua... ». Di interessante c'è l'affermazione secondo cui Salan voleva rilanciare l'OAS nella metropoli su basi politiche e meno avventuristiche di quelle adoperate nella fase terroristica pura e semplice. E questa è anche la tesi dell'ex colonnello Argoud, sbarcato alla fine di febbraio, dopo essere fuggito dall'internamento alle Canarie, con l'evidente complicità delle autorità spagnole. Ma è proprio da questa impostazione che sorge il sospetto di più vaste complicità e di contatti bilaterali tra l'OAS e certi servizi politici francesi.

La situazione in Algeria, dopo l'arresto di Salan, l'abbiamo già descritta per sommi capi all'inizio: sgomento tra la popolazione, lotta fra diversi *clan* all'interno dell'OAS. Con la cattura del capo dell'OAS è stato infranto un mito a cui la popolazione credeva con la cecità dell'incoscienza. A parte tutte le riserve che si possono fare sul modo della cattura, rispetto alle masse europee di Algeria il fatto è esemplare in quanto dimostra che quando il potere lo vuole, può agire.

La sua azione sconfigge quella dei fautori dell'Algeria francese. Questa constatazione ha seminato il panico. Duemila persone hanno tentato di entrare stamattina nel recinto dell'aeroporto della Maison Blanche, presso Algeri. L'esercito le ha respinte. Ma la maggior parte di questa gente, in cerca di un esodo il più rapido possibile, si è accampagna nelle automobili, ai margini della strada che corre lungo le piste dell'aeroporto, e aspetta il proprio turno per prendere un aereo diretto in Francia. E' cominciata la fuga di chi ha la coscienza poco pulita o l'animo intorbidito da paura cieca. Ci si precipita all'aeroporto per fare la coda agli sportelli di *Air France*, si corre al porto per salire su una nave qualsiasi in partenza per Marsiglia. In questo frangente, anche se una riunione degli ex colonnelli e capitani rimasti alla testa dell'OAS può essere effettivamente in corso, non si sa a quali conclusioni positive possa arrivare. Il candidato più favorito per assumere la guida dell'organizzazione segreta è l'ex colonnello Argoud, il quale tenterà di imporre probabilmente la sua idea di proseguire la lotta nella metropoli, contando su appoggi politici esclusivamente antigollisti; Susini cercherà piuttosto di far prevalere la scelta della intensificazione dell'attività terroristica; e può darsi che trovi appoggi presso Gardes, nella misura in cui tale attività potrebbe essere legata alla ripresa, in funzione provocatoria, del movimento *messalista* algerino (MNA). Proprio oggi si ha notizia di un altro scontro tra le forze francesi e sbandati algerini che potrebbero ben essere membri del MNA. Sei algerini sono stati uccisi.

A Rennes è stata liberata Giamila Buspascia. L'avvocatessa Gisèle Halimi si è recata ad accoglierla all'uscita della prigione. Tutti i nostri lettori conoscono la storia di questa ragazza algerina, che venne violentata con una bottiglia di birra e torturata all'elettricità dai paracadutisti. Non si è mai riusciti a portare sul banco degli accusati gli autori di queste violenze. Lo stesso ministro della Difesa si è opposto alla ricerca dei responsabili. Ma oggi Giamila è tornata in libertà e probabilmente partirà subito per Tunisi.

I commenti degli ambienti algerini sulla cattura di Salan sono improntati ad una viva soddisfazione; l'avvenimento — si dice — può costituire l'inizio di una svolta decisiva in una situazione che da qualche giorno appariva preoccupante. Ora sarà più facile anche per il FLN mantenere la disciplina e la calma fra le masse algerine. Il successo è considerato come frutto della collaborazione tra francesi e algerini. Si insiste molto, a Tunisi, su un particolare inedito: l'arresto di Salan sarebbe dovuto in gran parte alle indicazioni fornite da militanti algerini, e più precisamente da un uomo che ha lavorato anche a Tunisi, al fianco di uno dei ministri del GPRA.

Nella cittadella amministrativa del « Rocher Noir », vicino ad Algeri, è stata solennemente proclamata oggi l'entrata in funzione dei reparti di forza locale musulmani, responsabili del mantenimento dell'ordine anche nelle città di Algeri e Orano; il responsabile di questa forza è il prefetto algerino Mokdad. Egli ha rivolto ai nuovi reparti un primo o.d.g. in cui si dice fra l'altro: « Garante della unione e della solidarietà di tutti i figli di questo paese, la forza dell'ordine impiegherà, ne sono certo, tutta la propria energia, il proprio coraggio, la propria imparzialità per assolvere la sua delicata missione ».

SAVERIO TUTINO

Nonostante le avversità del tempo

Continua con successo «l'operazione Pasqua»

Pacifica invasione a Roma - I giovanissimi a Firenze Venezia accoglie i turisti con il sole Bari con la nebbia

Mentre le città vengono invase dai turisti gli abitanti delle medesime prendono d'assalto i treni per il week end pasquale. Alla stazione Termini il limite massimo è stato raggiunto ieri sera: i marciapiedi affollati, le carrozze dei convogli gremite. Molti sono rimasti a terra, aspettando pazientemente che si allestissero vetture straordinarie

« Pasqua con chi vuoi, ma in Italia » è stato lo slogan con il quale, a detta del direttore di un'agenzia turistica internazionale, si è condotta quest'anno « l'operazione 23 aprile ».

Le conseguenze sono state superiori alle previsioni. Mai come quest'anno, nonostante le allarmistiche previsioni del tempo, l'afflusso degli stranieri in Italia è stato compatto, quasi unanime.

Roma, Firenze, Venezia, sono le città in testa nella classifica degli arrivi. Pullman zeppi di turisti hanno percorso le vie che portano alla capitale, hanno riversato nelle strade romane, accigliate da un annuvolamento che non ha spento gli entusiasmi, migliaia e migliaia di « pellegrini ». Centoquarantamila è la cifra di cui si parla, ma da essa vanno esclusi tutti i turisti che le agenzie di viaggi non hanno controllato.

I negozi di souvenirs, i grandi magazzini, le boutiques hanno registrato incassi superiori del 30-40 per cento rispetto allo scorso anno, mentre i reparti delle tradizionali uova di cioccolata dei grandi magazzini non hanno potuto dichiarare alcun incremento. Segno che il maggior introito, in questa settimana, è stato dato appunto dal turismo. Del resto, chiunque stia fermo per più di cinque minuti al semaforo di un incrocio del centro, assiste al passaggio frequente di lunghe colonne di biondi tedeschi, svizzeri, inglesi che attraversano ordinatamente le strade. E' una vera e propria pacifica invasione.

Il movimento alla stazione centrale di Roma, solo considerando la giornata di ieri, è stato di 300 mila viaggiatori. 18 treni straordinari sono arrivati, quasi tutti d'oltre frontiera. L'incremento del movimento, rispetto alla stessa giornata della settimana pasquale del '61, è stato del 25 per cento. A Firenze, la maggior parte dei turisti è formata da giovanissimi.

Sono intere scolaresche dei licei di Parigi, Londra, Vienna, Berlino, Stoccolma che si affollano nei musei e nelle chiese della « città del giglio »: il fascino della « classicità » domina ancora la cultura europea.

A Venezia, secondo dati ancora approssimativi, nelle ultime ventiquattro ore, sono giunti circa 40 mila turisti, per i due terzi stranieri: oltre sessanta pullman di comitive sono giunti dall'estero. Tuttavia l'afflusso maggiore si verificherà da oggi pomeriggio a domani mattina. Il sole splende dopo giorni di grigio, e la temperatura è mitissima. Alcuni stranieri ne hanno approfittato per prendere il primo bagno della stagione al Lido.

Da Roma partono ogni giorno 10 treni straordinari e la biglietteria sta incassando cifre superiori ai cinquanta milioni con un aumento, sempre rispetto al '61, del 20 per cento.

A Bologna è stato necessario allestire per le partenze sessanta carrozze straordinarie; a Genova la biglietteria della stazione Principe ha incassato più di venti milioni, a Milano sono stati effettuati ben 70 treni straordinari per il Sud.

A queste cifre vanno naturalmente aggiunti tutti coloro che, in possesso di una utilitaria, imboccano le autostrade alla ricerca di una oasi per passare il week end pasquale. Sperano di trovare il sole, ma forse riusciranno solo a sfuggire il traffico delle metropoli.

Le ultime previsioni sul tempo non danno molto da sperare: il bollettino prevede annuvolamenti ovunque, sia pure locali. Passate le tremende bufere dei giorni scorsi, il cielo grigio e le piogge rimangono.

Nel Meridione il tempo ha subito un netto peggioramento. A Bari, ad esempio, una fitta nebbia ha invaso la città. Gli aerei in arrivo sono stati fatti dirottare per Brindisi, non avendo potuto atterrare a causa della scarsa visibilità. A memoria d'uomo non si ricordava un fenomeno simile in concomitanza con le feste pasquali. Un violento temporale si è abbattuto sulle isole Lipari ed Eolie ed ha imperversato sulla Sardegna.

Per lo sciopero dei cancellieri

Prorogati i termini dei corsi giudiziari

Prevista una nuova manifestazione di lotta

Un decreto ministeriale, entrato in vigore giovedì con la pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale », autorizza una proroga di quindici giorni ai « termini di decadenza » di pratiche giudiziarie per il cosidetto « compimento di attesa ».

Il provvedimento si è reso necessario in seguito alla paralisi anche di questo importante settore dell'attività giudiziaria, intervenuta per lo sciopero di una settimana dei cancellieri. Lo sciopero dei cancellieri, che si è svolto con eccezionale compattezza, era stato proclamato in segno di protesta contro il governo, che non ha accolto la rivendicazione della categoria che reclama l'assegno integrativo.

Il sindacato dei cancellieri, in un comunicato stampa diffuso ieri, ha confermato la precedente decisione di dare attuazione ad una nuova astensione dal lavoro, qualora la amministrazione non dovesse accogliere le richieste della categoria.

In preparazione di questa nuova manifestazione di lotta, per il 26 aprile è stato convocato a Roma il Comitato esecutivo centrale del sindacato.

Agli organismi centrali — informa inoltre il comunicato del sindacato — sono giunti da più parti ordini del giorno, con i quali i cancellieri chiedono che sia indetto uno sciopero a oltranza. I dirigenti sindacali dei cancellieri — afferma infine il comunicato — continuano ad auspicare che il problema dell'assegno integrativo trovi urgente e concreta soluzione « ma sono fermamente decisi a non deflettere dalla lotta intrapresa, pur consapevoli delle gravi conseguenze che potrebbero derivare in questo particolare momento ».

Pagamento delle tasse di circolazione

La riscossione delle tasse di circolazione per il secondo quadrimestre 1962 avrà inizio il 26 prossimo presso le esattorie autorizzate dall'Automobil Club d'Italia. Il disco contrassegnato « aprile 1962 » scade il 10 maggio prossimo, giorno in cui scade il termine per il pagamento del nuovo bollo.

Il pagamento può essere effettuato per un bimestre (1/6 della tassa), per un quadrimestre (2/6 della tassa) o per otto mesi (4/6 della tassa). L'importo della tassa, rispettivamente per due, per quattro e per otto mesi, da pagare per i tipi più comuni di autovetture, è il seguente:

Cilindr	Imp 2 m	Imp 4 m	Imp 8 m
500 C.	2.505	3.010	6.015
Nuova 500	1.175	2.345	4.680
600	1.505	3.010	6.015
600 D	1.755	3.510	7.015
1100	3.560	7.120	14.230
Appia	3.560	7.120	14.230
1200	4.510	9.020	18.040
Giulietta	5.265	10.525	21.015
1100	6.515	13.030	26.055
Alfa 1900	9.690	19.375	38.750
1900 Sup	10.695	21.380	42.760
2000	10.695	21.380	42.760
Flaminia	17.375	34.740	69.475
1800	11.860	23.720	47.435
2100	13.865	27.730	55.450
Volkswag.	4.510	9.020	18.040
Anglia	3.010	6.015	12.025
Taunus 17. M	8.520	17.035	34.070
Opel 1500	6.515	13.030	26.055
Austin A - 40	3.010	6.015	12.025
Simca - Aronde	5.265	10.525	21.045

Sono al vaglio della Congregazione dei Riti

Ventimila santi in pericolo di esser cancellati dal calendario

Delicatezza della operazione « epurativa »

Un temporale senza precedenti, sconvolgente per centinaia e centinaia di modesti parroci, per migliaia di « figlie di Maria », nonchè per i compilatori dei calendari, i commercianti di reliquie, gli esperti laici e religiosi di « santologia » si sta profilando all'orizzonte evocato dalla decisione della Congregazione dei Riti di procedere al rigoroso, « scientifico », riesame dei meriti di santi o beati cari alla fantasia popolare. Una schiera immensa di santi e di beati è ora sotto controllo. Circa 20.000 sono i nomi da vagliare e tutto si svolge « sub secreto » per non turbare la pietà religiosa, favorire lo sconforto, o, peggio il dubbio.

La Chiesa e la stessa Sacra Congregazione dei Riti non si nascondono la delicatezza della operazione « epurativa » che potrebbe favorire incrinature, sollevazioni, e persino rotture profonde entro il corpo dei fedeli. Ciò che accadde nell'aprile del 1961 allorchè la Sacra Congregazione dovette ammettere che Santa Filomena non era mai esistita e quindi i cattolici non dovevano più prestare credito religioso ai reliquari che alla « martire » si dedicavano, consiglia prudenza, cautela.

Il caso della sconfessione di Santa Filomena, invocata da folle di fedeli in moltissimi santuari in Italia e all'estero — una santa dispensatrice generosa di grazie soprannaturali — diede origine a intensi turbamenti. E' il caso di rammentare che Santa Filomena di Mugnano del Cardinale (località in provincia di Avellino, ove sorge un santuario a lei dedicato, meta di pellegrinaggi) rappresentò per un secolo, in Francia, l'equivalente di Santa Teresa di Lisieux. I papi Leone XII e Gregorio XVI la appellarono la « grande santa », come Pio X e Pio XI appellarono santa Teresa « l'angelo del loro pontificato ».

Santa Filomena, che si diceva figlia di un re di Grecia, e che (secondo la « santologia ») aveva disprezzato con coraggio eroico i più grandi onori (tra l'altro la agiografia insinuava che ella stessa rivelò di aver respinto la richiesta di nozze di Diocleziano) rappresentò per secoli il modello più puro della vergine cristiana. I suoi fedeli portavano appunto un cordone bianco e rosso che stava a significare il suo doppio titolo di vergine e di martire.

Ed a Napoli, a Roma pure, ed in Francia, ad Ars, dove sorge una famosa cappella dedicata a santa Filomena, e a Parigi, ove vive una sua arciconfraternita, le reazioni alle decisioni della Sacra Congregazione furono talmente vivaci da suggerire una marcia indietro, almeno momentanea.

Tuttavia la Congregazione dei Riti ha saputo trovare una via d'uscita, ed il silenzio è stato steso su santa Filomena di Mugnano, e come soluzione di ricambio si è immediatamente scoperta una santa Filomena d'Ancona. La Chiesa è ricca, e delle ricchezze che possiede fa tesoro. Certamente la Congregazione saprà trovare i ricambi per la schiera dei santi e beati che dovrà depennare dalla lista dei ventimila che sta esaminando. Maestra di prudenza, poi non è da credere che le conclusioni a cui giungeranno i membri della Congregazione saranno rivelate subito, ma certamente, com'è sua consuetudine, la « riforma » del calendario verrà attuata in sordina, senza precipitazione, a poco a poco.

Difficoltà nelle sostituzioni non ne sorgeranno: dal 1588 ad oggi sono stati elevati all'onore degli altari circa 290 nomi. Sono attualmente in corso di svolgimento 1131 cause di beatificazione e di canonizzazione riferentisi a 1162 persone di ogni età e condizione sociale. Nell'elenco dei futuri candidati agli onori degli altari sono cinque papi (Innocenzo V, Innocenzo XI, Gregorio X, Benedetto XIII) e tredici cardinali.

Vi sono ancora « martiri » spagnoli, missionari, e appartenenti a famiglie reali (come Cristina di Savoia, Maria Clotilde, Edvige, regina di Polonia) che attendono. Fra i laici ricordiamo Giuseppe Toniolo, Federico Cesarè Guasti, Francesco Faà di Bruno, Giuseppina Vilasecca e persino Dante e Manzoni.

Naturalmente non c'è da credere che il ricambio avvenga rapidamente. Ripetiamo, la Chiesa cammina cautamente. Si pensi che Giovanna D'Arco rimase in anticamera quasi 500 anni prima di essere riconosciuta. Sarà comunque interessante sfogliare le due pubblicazioni — una della Congregazione dei Riti e l'altra della Biblioteca Sanctorum — autorizzate e scritte per meglio illuminare le vicende che compongono la storia, tradizioni e miracoli dei santi.

Sarà infine interessante vedere come i dott. della Chiesa se la caveranno sulla controversa esistenza di san Giorgio, patrono d'Inghilterra, tre volte morto e tre volte resuscitato, gran combattente contro il drago.

pl. s.

Messaggio radiofonico del Papa per la Pasqua

Il Papa ha pronunciato ieri sera dai microfoni della radio vaticana, in collegamento con le radio estere, un messaggio in occasione della Pasqua.

Nel suo saluto augurale il Pontefice si è occupato in modo particolare dei problemi inerenti il rafforzamento dell'unità della chiesa con riferimento al prossimo concilio ecumenico. Nessun accenno è stato fatto a quei motivi di politica internazionale ricorsi in precedenti messaggi.

Le novità nelle norme degli appalti dei LL.PP.

La decisione del ministro dei LL.PP. di introdurre modifiche alle norme sugli appalti di opere pubbliche statali o finanziate dallo Stato e destinata ad avere ripercussioni nel settore delle costruzioni edilizie.

I costruttori, attraverso una dichiarazione del presidente della loro Associazione, ing. Salvi, hanno manifestato interesse ed anche apprezzamento. L'ANCE afferma che già in altra occasione aveva manifestato al ministro dei LL.PP. le proprie perplessità sui fortissimi ribassi, il cui preoccupante aumento ha indotto l'on. Sullo alla recente circolare.

Nell'odierno provvedimento ministeriale assume particolare rilievo la decisione relativa alla cosiddetta « media corretta », attraverso la quale l'amministrazione pubblica considera l'offerta più vantaggiosa non quella con ribassi aritmeticamente più elevati, ma quella capace di garantire la migliore esecuzione del lavoro con prezzi solo relativamente più bassi.

Chiesto in Sicilia dal PCI un dibattito sulla crisi

PALERMO, 21 — Il Comitato regionale siciliano del PCI ha approvato una risoluzione con la quale si chiede che alla ripresa dei lavori dell'Assemblea il primo atto del governo D'Angelo sia quello dell'apertura di un dibattito politico sulla crisi che ormai lo investe. Da tale dibattito dovrà scaturire, sulla base di una inequivocabile assunzione d'impegno attorno a precise scelte programmatiche, una chiara qualificazione del governo per i suoi indirizzi e per la sua composizione respingendo attacchi e ricatti della destra interna ed esterna della DC.

Il documento nota che in questi sette mesi di sua vita, il governo di centro sinistra è stato caratterizzato da una situazione di immobilismo risultato del rifiuto di operare chiare scelte programmatiche. In questo senso una maggioranza operante di centro sinistra non è esistita ed anzi, — osserva la risoluzione del Comitato regionale — quando alcune scelte si sono imposte si è assistito alla rottura della maggioranza governativa e in particolare alla rottura del gruppo democristiano.

Convocata la Cassazione per la promozione dei magistrati

La Corte di Cassazione è stata convocata in seduta plenaria per domenica 26 aprile alle ore 9.30 nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia a Roma.

L'assise è vivamente attesa negli ambienti giudiziari, per la posizione che assumerà sul problema delle promozioni dei magistrati. Tale problema ha già provocato la scissione della Associazione Nazionale Magistrati: un gruppo di alti magistrati, infatti, dissentendo dalla linea tenuta in materia dall'Associazione, ha dato vita alla Unione Magistrati Italiani.

Pare che la Corte di Cassazione, nella sua seduta plenaria prendera una deliberazione auspicando un sistema di promozioni a « *selezione piramidale* », cioè il sistema propugnato dall'Unione scissionista e avversato dall'Associazione, che comprende la stragrande maggioranza dei magistrati ed auspica, invece, un sistema che abolisca la carriera e liberi il giudice da ogni dipendenza interna.

visitate l'UNIONE SOVIETICA con « INTURIST »

(S.p.A. dell'U.R.S.S. per il Turismo straniero)

- Potrete viaggiare comodamente con: *Aerei, con vetture ferroviarie dirette (Roma-Mosca), con la nave sovietica « LITVA » della linea (Napoli-Odessa).*
- *Nell'*Unione Sovietica *potrete visitare diecine di città e migliaia di località.*
- Soggiorni: *dagli alberghi di lusso ai campeggi.*
- Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'« *Inturist* » in Italia:

« Italturist » (Via IV Novembre, 112 - Roma — Via Larga, 7 - Milano).
« I Grandi Viaggi » (Piazza Diaz, 2 - Milano — Via Tritone, 62 - Roma).
Uffici « Wagons-Lits/Cook » - « CIT » - « Chiari Sommariva ».
« Colosseum » (Via S. Nicolò da Tolentino, 42 - Roma).
« UTRAS » (Via Manzoni, 38 - Milano).
« Turisanda » (Via S. Pellico, 8 - Milano).
« Atlas » (Corso Buenos Aires, 6 - Milano).
« Polvani » (Via Fieschi, 40-42-r - Genova).
« Malan Viaggi » (Via Accademia delle Scienze, 1 - Torino).

Ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

La ditta MOLINARI (CIVITAVECCHIA)
Produttrice dell'insuperabile e inconfondibile digestivo
SAMBUCA EXTRA
Augura *BUONA PASQUA* alla sua spettabile clientela.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50

IMPIEGATI ED OPERAI dipendenti amministrazioni pubbliche-private otterranno immediata sovvenzione rivolgendosi: C.I.S. Castelfidardo 84/A (462 560)

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA
Prezzi giornalieri feriali:

FIAT 500 N	L.	1.250
BIANCHINA	-	1.350
BIANCHINA 4 posti	-	1.450
FIAT 500 N. Giard	-	1.500
BIANCHINA Panor	-	1.500
BIANCHINA Spyder	-	1.700
FIAT 600	-	1.700
FIAT 750	-	1.800
DAUPHINE Alfa R.	-	2.200
AUSTIN A40	-	2.200
ONDINE Alfa R	-	2.300
ANGLIA de LUXE	-	2.400
FIAT 1100 Lusso	-	2.600
FIAT 1100 Export	-	2.600
GIULIETTA Alfa R	-	3.000
FIAT 1300	-	3.000
FIAT 1500	-	3.200
FIAT 1800	-	3.500
FORD CONSUL 315	-	3.600

Telefoni: 420 942 425 624, 420 819

MOTO MONDIAL nuovo vasto assortimento usato motocarri varie marche rateali - Via San Cosimato 10.

7) OCCASIONI L. 50

Bracciali - COLLANE - anelli - catenine - ORODICIOTTOKARATI - lire cinquecentocinquantagrammo - SCHIAVONE Monte Santo 88 (480370)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali). Visite pre-matrimoniali. Dott. F. MONACO, ROMA - Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 474766. A. Com. Roma 15019 del 22-11-1958

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM
Cura scientifica (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, stasi, ulcere varicose
DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 151 501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1960)